



REGOLAMENTO DIDATTICO (D.M. 270/2004) A.A. 2015/2016	
<i>Informazioni generali</i>	
Dipartimento di afferenza	Diritto Economia e Culture
Nome del corso in Italiano	Corso di Laurea in Scienze del Turismo
Nome in Inglese	Degree in Tourism Management
Classe	L-15 Scienze del turismo
Sede del Corso	Como
Utenza sostenibile	150
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Indirizzo internet del corso	http://www4.uninsubria.it/on-line/home/naviga-per-tema/didattica/corsi-di-laurea/corsi-di-laurea-triennale/scheda686.html
<i>Breve descrizione del corso</i>	
<p>Il Corso di Studi si propone di formare individui in grado di inserirsi proficuamente in imprese, organizzazioni ed enti operanti nella filiera dell'industria turistica. Il corso fornisce gli strumenti di base e caratterizzanti in ambito economico, giuridico, manageriale, sociale, culturale, linguistico e informatico, utili a tale scopo. Il percorso degli studi comprende un primo biennio di attività di base e caratterizzanti nelle discipline menzionate. Il terzo e ultimo anno consente allo studente di personalizzare il proprio piano di studi, scegliendo tra due percorsi formativi, uno in "management del turismo" e uno in "turismo della cultura", permettendo di coniugare attitudini e preferenze con le competenze specifiche dei due diversi indirizzi professionali. L'opportunità di accedere a stage presso imprese o enti che erogano servizi turistici (sia in Italia sia all'estero, attraverso il programma Erasmus Traineeship) nonché la possibilità di svolgere un periodo di studio all'estero mediante il programma Erasmus Plus o programmi specifici di scambio di studenti di paesi diversi, arricchiscono la formazione degli studenti fornendo una prima rilevante esperienza di studio e convivenza in organizzazioni complesse. A conclusione degli studi viene richiesta l'elaborazione di una tesi di laurea presentata in forma scritta e discussa oralmente con il relatore e la commissione dell'esame finale. Il corso di studi è idoneo ai seguenti sbocchi professionali e occupazionali: impiegati, quadri e dirigenti in imprese e amministrazioni operanti nell'industria turistica, in particolare in alberghi, enti di promozione e comunicazione turistica, agenzie di viaggio, strutture ricettive, compagnie di trasporto, società di servizi.</p>	
<i>Obiettivi formativi specifici del corso</i>	
Obiettivi del corso La formazione delle figure professionali che operano in imprese ed enti attivi nel settore del turismo comporta l'acquisizione della capacità di avvalersi degli strumenti di base di carattere economico, giuridico, manageriale, sociale e culturale. Tale formazione inoltre abilita alla comunicazione in lingua straniera sia in forma scritta sia in forma orale e alla conoscenza dell'informatica di base.	
Connotati delle figure professionali che si intendono formare	

Il Corso di Studi si prefigge di formare operatori qualificati nell'ambito del settore turistico. I laureati dovranno essere in grado di svolgere funzioni di carattere economico-gestionale, di promozione e marketing in aziende operanti nel settore dell'ospitalità e dell'organizzazione di pacchetti di viaggio. I laureati dovranno anche possedere conoscenze adeguate delle normative che regolano i contratti e le attività legate al turismo, nonché possedere conoscenze sulla storia, il retaggio culturale e il patrimonio artistico delle località turistiche nelle quali si troveranno ad operare. Infine, un ulteriore connotato importante delle figure professionali che il corso intende formare è quello della conoscenza e capacità di servirsi in ambito lavorativo di almeno due lingue straniere.

Ruoli nei contesti lavorativi

Data l'ampia varietà delle aree di apprendimento previste nel Corso di Studi, i laureati potranno ricoprire una vasta gamma di ruoli nei vari contesti lavorativi legati al settore turistico. Fra questi figurano: ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni di gestione, organizzazione e marketing di aziende alberghiere, tour operator, compagnie di trasporto; ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni legate all'organizzazione di eventi culturali, mostre, convegni, esposizioni; ruoli di carattere operativo e/o direttivo nelle funzioni legate alla promozione turistica da parte di enti o agenzie pubbliche nazionali e locali.

Aree di apprendimento

Per raggiungere gli obiettivi formativi prima descritti e per agevolare il buon collocamento dei nostri laureati nel mondo del lavoro, il Corso di Studi permetterà al laureato di conseguire i seguenti risultati in termini di apprendimento e di conoscenza:

- acquisire conoscenze di base nelle discipline economiche, aziendali, giuridiche, storiche, geografiche, antropologiche e sociali con particolare riferimento a quelle più direttamente applicabili al settore turistico;
- acquisire, tramite le suddette conoscenze, un certo spirito di iniziativa e capacità imprenditoriale che possa, dove vi siano le condizioni di contesto, portare alla creazione di nuove imprese turistiche;
- acquisire buona capacità di espressione scritta e orale in due lingue straniere, di cui una sia l'inglese;
- acquisire buona capacità di presentazione e di difesa di un'argomentazione tecnica con adeguata espressione in lingua italiana e/o straniera, sia in forma scritta che orale;
- acquisire la capacità di effettuare una ricerca bibliografica e di condurre un lavoro di ricerca su un argomento specifico e ben delimitato, con particolare riferimento al turismo;
- acquisire buona capacità di utilizzazione degli strumenti informatici;
- acquisire capacità di relazionarsi con gli altri e di saper fare marketing per l'organizzazione per cui si lavora e/o anche per sé stessi.

Inoltre le esperienze formative previste al di fuori dell'Università quali gli studi all'estero (Programma Erasmus; convenzione con la Niagara University) e gli stages (curricolari e non; Programma Erasmus Placement), i seminari organizzati e svolti da manager ed esponenti a vario titolo del mondo produttivo del turismo e le ricerche effettuate al fine di preparare la dissertazione scritta, permetteranno al laureato di avere una visione precisa e realistica del funzionamento del mercato del lavoro nella filiera turistica in cui si dovrà inserire alla fine del suo percorso formativo a livello universitario.

Percorsi di studio

Il percorso formativo del Corso di Studi si basa su un primo biennio di attività di base e caratterizzanti nelle discipline già menzionate. Vengono inoltre offerti frequenti seminari e workshop che vedono la presenza non solo di docenti universitari, ma anche di esponenti di rilievo del mondo del turismo a livello locale, nazionale e anche internazionale. Inoltre, a partire dal secondo anno, vengono offerti programmi di esperienze di studio all'estero sia attraverso il programma Erasmus sia attraverso un programma specifico di scambio con una Università statunitense, la Niagara University, che è già operativo da dieci anni e che continua a riscuotere molto successo tra gli studenti. Tali esperienze permettono agli studenti di confrontarsi con realtà universitarie internazionali diverse dalla nostra e di

arricchire il proprio bagaglio professionale e culturale.

Al terzo anno si prevede per lo studente una più precisa caratterizzazione della propria specializzazione professionale, o verso una prevalenza delle discipline economico-manageriali applicate al turismo o verso una prevalenza delle discipline umanistiche applicabili al turismo della cultura.

Al terzo anno viene inoltre offerta una vasta gamma di stage presso imprese ed enti del settore turistico, in preparazione all'inserimento sul mercato del lavoro. Abbiamo costituito un'ampia rete di relazioni con enti e operatori attivi nel settore del turismo, che è focalizzata sul territorio comasco e lombardo, ma che conta altresì significativi rapporti con operatori di altre regioni italiane con vocazione turistica. Questa situazione ormai consolidata ci permette di seguire il laureato anche nei suoi primi passi nel mondo del lavoro e di avviarlo verso un percorso lavorativo che, viste le sue attitudini, sembra quello più promettente. E' inoltre obbligatorio scrivere una breve dissertazione su cui verte la prova finale.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al corso sono richieste conoscenze generali al livello del diploma conseguito presso una qualsiasi scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di titolo equipollente conseguito all'estero. I requisiti di accesso sono: una propensione per i viaggi, gli scambi culturali, le relazioni interpersonali e lo studio delle lingue straniere; la curiosità intellettuale di affrontare problemi nuovi e di conoscere nuove culture; una buona conoscenza della lingua italiana; una mentalità duttile e flessibile capace di affrontare sia materie umanistiche, giuridiche ma anche quelle più tecniche con approccio quantitativo.

Il corso non prevede limitazione numerica né prova di accesso. Le matricole saranno sottoposte ad una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche) che ha luogo in settembre/ottobre, secondo un calendario che verrà reso noto sulla pagina web del corso. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche del Dipartimento mirate a superare le carenze rilevate nella prova iniziale e a sostenere con successo la prova nelle sessioni di recupero (organizzate a partire da novembre).

Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Risultati di apprendimento attesi

Area economica e aziendale

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti impartiti nell'area economica si propongono di fornire un insieme di conoscenze di base utili per l'analisi e la comprensione dei sistemi economici, del funzionamento dei mercati e delle politiche pubbliche per lo sviluppo economico. Gli insegnamenti impartiti nell'area aziendale e manageriale mirano all'acquisizione delle conoscenze volte alla comprensione delle problematiche dell'organizzazione e della gestione aziendale, delle metodologie e delle determinazioni quantitative della gestione aziendale, della promozione e del marketing di prodotti e servizi. Mentre gli insegnamenti del primo anno forniscono conoscenze di base e istituzionali nelle aree suddette, quelli degli anni successivi completano la formazione con riferimenti specifici al settore turistico e culturale.

L'attività formativa a disposizione degli studenti si svolge principalmente mediante lezioni frontali, esercitazioni e seminari didattici. Vengono inoltre organizzate alcune conferenze e workshop a cui lo studente è incoraggiato a partecipare.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di applicare le loro conoscenze e la loro capacità di comprensione e analisi ai problemi che nascono nel campo del settore del turismo e avranno competenze adeguate per poter attivamente risolvere i problemi o partecipare in team alla loro soluzione. La frequenza assidua a lezioni frontali, esercitazioni, seminari didattici, conferenze e workshop permetterà al laureato di applicare una corretta metodologia di problem solving e di argomentare adeguatamente il proprio parere, sapendo comunicare con efficacia sia in sede di ricerca delle soluzioni che di presentazione delle conclusioni

raggiunte. I laureati saranno in grado comprendere e valutare gli aspetti aziendali interni all'impresa, gli aspetti economici esterni all'impresa, il ruolo degli enti pubblici nella promozione dei territori e dello sviluppo turistico. Fra le capacità e abilità acquisite, figurano quelle volte alla valorizzazione e commercializzazione dell'offerta turistica di un'azienda e/o di un sistema territoriale, nonché quelle volte alla collaborazione con soggetti pubblici e privati per migliorare l'offerta turistica territoriale sul piano ambientale e per meglio collocarla nei circuiti di informazione.

Area giuridica

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti afferenti all'area giuridica sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze di base degli istituti del diritto pubblico, privato e comunitario. Particolare attenzione è dedicata all'acquisizione di conoscenze nell'area dei contratti e della legislazione in ambito turistico, sia di fonte regionale sia di fonte europea.

L'attività formativa degli studenti si svolge principalmente mediante lezioni frontali, esercitazioni e seminari didattici.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di comprendere gli aspetti giuridici e legali che regolano i rapporti tra soggetti pubblici e privati operanti nel settore turistico. Saranno inoltre in grado di formulare pareri e suggerire soluzioni in merito alle principali problematiche di carattere legale che si incontrano nei vari ambiti del settore turistico, valutando le questioni inerenti all'applicazione della normativa nazionale ed europea.

Area storica, artistica e sociale

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti compresi nell'area storica, artistica e sociale permettono allo studente di acquisire conoscenze e sviluppare capacità di comprendere la storia e il retaggio culturale dei territori turistici, di comprendere il valore e le potenzialità dei beni di interesse storico e artistico per lo sviluppo economico e culturale dei territori, nonché di comprendere il contesto sociale di riferimento nel quale è inserito il sistema turistico.

L'attività formativa si svolge principalmente attraverso lezioni frontali, esercitazioni e seminari didattici, in aule attrezzate (nel caso delle discipline artistiche) alla proiezione di diapositive e filmati. Sono inoltre previste visite didattiche in aree di interesse storico, artistico e monumentale.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Avendo acquisito piena consapevolezza del ruolo primario svolto dalla storia, dal retaggio culturale, dai beni artistici e dai monumenti storici nello sviluppo turistico di un territorio, i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite nella promozione, a vari livelli, dei sistemi turistici territoriali, nell'organizzazione di pacchetti di viaggio, nell'accompagnamento di singoli o gruppi di turisti nella visita di siti artistici e monumentali. I laureati saranno in grado di consigliare mete e itinerari di viaggio, nonché di descrivere e illustrare particolarità di opere d'arte, monumenti storici, itinerari architettonici e di interesse storico-artistico.

Area linguistica

- **Conoscenza e comprensione**

Nell'area linguistica rientrano gli insegnamenti delle lingue straniere che rappresentano, per ovvi motivi, un bagaglio di conoscenze indispensabili per coloro che intendono intraprendere una carriera professionale nel settore dei servizi turistici. Il corso di studi prevede l'insegnamento obbligatorio della lingua inglese al primo e al terzo anno di corso, mentre al secondo anno lo studente è tenuto a inserire una seconda lingua straniera a scelta; è inoltre possibile inserire nel piano di studi un corso di lingua

giapponese fra gli insegnamenti a scelta del terzo anno in sostituzione dello stage (nel contesto del turismo lariano, ciò rappresenta un punto di forza, in considerazione dell'elevato numero di turisti giapponesi che ogni anno vi affluiscono).

L'attività formativa in campo linguistico si svolge mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche. I programmi dei corsi e i metodi di insegnamento privilegiano alcuni aspetti pratici (comunicazione verbale, corrispondenza scritta) utili agli operatori turistici.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di comunicare sia in forma verbale (face to face, via telefono) sia in forma scritta (posta ordinaria, e-mail, fax) con turisti e operatori turistici stranieri. Saranno inoltre in grado di consultare o curare i testi di pagine web in lingua straniera dedicate all'offerta turistica.

- **Autonomia di giudizio**

I laureati avranno la capacità di raccogliere dati e informazioni dal mondo esterno, anche di carattere statistico, e di interpretarli in modo da formare giudizi autonomi e ideare possibili soluzioni alle problematiche del mondo del turismo in cui si imbattono. Impareranno a comportarsi in tal modo in primis dalle lezioni frontali e dai seminari didattici. Potranno altresì sviluppare riflessioni proprie sul contesto sociale in cui operano i mercati del turismo e le connotazioni etiche e comportamentali che li caratterizzano. Oltre alle lezioni frontali, sempre aperte al confronto e all'interazione con gli studenti, ai seminari, ai workshop che vedono la partecipazione di manager e di rilevanti esponenti del mondo del turismo locale, nazionale e anche internazionale, la preparazione della dissertazione finale rappresenta un'importante occasione per esercitare la propria autonomia di giudizio e per presentare in modo originale, organico e strutturato una determinata questione.

- **Abilità comunicative**

I laureati saranno in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel settore del turismo. Sapranno relazionarsi a livello interpersonale con soggetti e istituzioni sia italiani che stranieri, dimostrando capacità esclusive nel valorizzare le inevitabili differenze in termini di pensiero e modi di fare, facendo valere questo aspetto in senso positivo piuttosto che negativo.

Avranno imparato a comportarsi in tal modo mediante l'assidua frequenza delle lezioni frontali, delle esercitazioni, dei seminari didattici, delle conferenze e dei workshop. Agli esami di profitto e all'esame finale di laurea tali abilità saranno oggetto di verifica.

- **Capacità di apprendimento**

Grazie alle conoscenze, alle capacità di analisi e studio delle problematiche inerenti il mondo del turismo, acquisite durante gli anni universitari mediante l'assidua frequenza di lezioni frontali, esercitazioni, seminari didattici, conferenze e workshop e verificate mediante gli esami di profitto e la prova finale di laurea, i laureati che si inseriranno direttamente nel mondo del lavoro saranno in grado di aggiornare le loro competenze e conoscenze in modo autonomo, il che permetterà loro di svolgere con continuità professionalità e competenza in contesti lavorativi in continua evoluzione e mutamento. Le conoscenze e capacità maturate negli anni universitari permetteranno invece ai laureati che intenderanno proseguire gli studi di iscriversi e frequentare proficuamente corsi di laurea specialistica in aree affini a quelle del corso di studi triennali già concluso.

Sbocchi occupazionali

Profili Professionali:

- **IMPIEGATO/PROFESSIONISTA NEL SETTORE DELL'OSPITALITÀ:** l'impiegato/professionista nel settore dell'ospitalità conosce il valore culturale e strategico dell'industria turistica, ed è in grado di affrontare in modo competente le problematiche relative ai vari aspetti della gestione e promozione dei prodotti offerti da alberghi, tour operator, compagnie di crociera.

funzione in un contesto di lavoro:

<p>Funzioni di carattere operativo e/o direttivo, di supporto e/o di staff, in strutture e organizzazioni operanti nella filiera dell'ospitalità turistica; ad esempio, alberghi singoli e/o a conduzione familiare, catene internazionali di alberghi, tour operator, società di gestione alberghiera, società navali specializzate nella gestione di crociere. Le suddette funzioni possono essere specificate meglio in relazione a operazioni di front office, di gestione accoglienza dei clienti (sia singoli che in gruppo), operazioni di back office, collaborazione a studi relativi all'andamento della domanda, gestione delle prenotazioni, responsabile amministrativo ed esperto nel controllo dei costi e nella massimizzazione dei ricavi (revenue management).</p> <p>competenze associate alla funzione: Competenze economiche, giuridiche, linguistiche ed informatiche; capacità di lavorare in autonomia e in team, orientamento al problem solving. Buon livello di cultura generale.</p> <p>sbocchi professionali: Impiegati, quadri e dirigenti in imprese operanti nel settore dell'ospitalità. Animatori turistici.</p> <p>3.4.1.1.0 – Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate 3.4.1.3.0 – Animatori turistici e professioni assimilate</p>
<ul style="list-style-type: none"> • ORGANIZZATORE E GESTORE DI EVENTI: l'organizzatore e gestore di eventi è consapevole della rilevanza economica e culturale di eventi quali fiere, esposizioni, mostre e convegni, ed è in grado di promuovere, organizzare e gestire le suddette attività.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Responsabile o membro di staff in enti specializzati nell'organizzazione di eventi quali fiere, esposizioni, mostre, convegni, ricevimenti, eventi culturali. Nel caso di convegni, le funzioni riguardano l'organizzazione delle iscrizioni dei partecipanti all'evento, la scelta degli alberghi e la gestione delle prenotazioni, la scelta delle società di catering e l'organizzazione degli eventi culturali collegati al convegno. Nel caso di fiere ed esposizioni, le funzioni possono riguardare la promozione dell'evento, le prenotazioni e la gestione degli approvvigionamenti.</p> <p>competenze associate alla funzione: Conoscenza delle strutture e dei modelli organizzativi; doti organizzative e relazionali; spiccate capacità comunicative; spirito imprenditoriale. Abilità linguistiche.</p> <p>sbocchi professionali: Impiegati, quadri e dirigenti in enti operanti nell'organizzazione di eventi, fiere, esposizioni, eventi culturali, convegni e ricevimenti.</p> <p>3.4.1.2.1 – Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali 3.4.1.2.2 – Organizzatori di convegni e ricevimenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • IMPIEGATO NEL SETTORE DEI TRASPORTI: l'impiegato nel settore dei trasporti conosce il valore strategico per il sistema turistico dei servizi di trasporto, ed è in grado di operare all'interno di compagnie di trasporto nel campo della gestione, controllo dei costi, comunicazione e marketing.
<p>funzione in un contesto di lavoro: Funzione di carattere operativo e/o direttivo in società specializzate in servizi di trasporto (linee aeree, società aeroportuali, società navali e marittime, società ferroviarie e di trasporto pubblico locale). Le funzioni riguardano le operazioni di front office, la gestione delle prenotazioni, la gestione delle tariffe, e le attività di marketing.</p> <p>competenze associate alla funzione: Competenze economiche, giuridiche, linguistiche ed informatiche applicate al sistema dei trasporti.</p> <p>sbocchi professionali: Impiegati, quadri e dirigenti in aziende operanti nel settore dei trasporti.</p> <p>3.4.1.1.0 – Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate 3.4.1.3.0 – Animatori turistici e professioni assimilate</p>

- **IMPIEGATO/PROFESSIONISTA NEL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE TURISTICA:** l'impiegato/professionista nel settore della distribuzione turistica conosce a fondo la rilevanza strategica della distribuzione dei prodotti turistici attraverso agenzie di viaggio e tour operator, ed è in grado di operare presso le suddette organizzazioni nei campi della gestione economica/contabile, promozione, approvvigionamenti e vendite.

funzione in un contesto di lavoro:

Esperto nella distribuzione turistica; addetto o responsabile di agenzie di viaggio. Gestione della clientela e individuazione dei pacchetti di viaggio appropriati per le loro esigenze. Gestione della contabilità e cura dei rapporti con le società fornitrici di servizi.

competenze associate alla funzione:

Competenze economiche, giuridiche, linguistiche ed informatiche applicate al sistema della distribuzione turistica.

sbocchi professionali:

Impiegati, quadri e dirigenti presso agenzie di viaggio e tour operator.

1.3.1.8.0 - imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone

3.4.1.4.0 - agenti di viaggio

- **GUIDA TURISTICA:** la guida turistica è consapevole dell'importanza che i turisti interessati ad approfondire la conoscenza della storia, della cultura e dei beni artistici dei luoghi visitati, attribuiscono alla possibilità di acquisire le suddette conoscenze avvalendosi di guide competenti e dotate di abilità comunicative.

funzione in un contesto di lavoro:

Guida turistica e accompagnatore di gruppi turistici. Esperto nell'esposizione della storia e della storia dell'arte correlati alla fruizione di beni culturali e di monumenti artistici.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze linguistiche e multiculturali; conoscenze geografiche, geopolitiche, antropologiche e sociali; solida preparazione storico-artistica.

sbocchi professionali:

Guide turistiche, accompagnatori naturalistici e sportivi.

3.4.1.5.1 – Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi

3.4.1.5.2 – Guide turistiche

- **ESPERTO DI PROMOZIONE TURISTICA:** l'esperto di promozione turistica conosce l'importanza e il valore strategico per il sistema turistico delle politiche pubbliche volte alla valorizzazione e alla promozione delle destinazioni, con particolare riguardo alla conservazione dell'ambiente e dei monumenti storici, nonché allo sviluppo di infrastrutture che favoriscano uno sviluppo turistico sostenibile.

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni di carattere manageriale relative alla comunicazione, al marketing e alla promozione turistica di destinazioni e/o territori. Collaborazione nel disegno e nella gestione delle politiche del turismo svolte da enti pubblici nazionali e locali.

competenze associate alla funzione:

Competenze economiche, statistiche, di marketing, giuridiche, linguistiche ed informatiche applicate ai sistemi turistici locali.

sbocchi professionali:

Impiegati, funzionari e dirigenti di enti o agenzie pubbliche nazionali e locali (Regioni, Province, Comuni, APT, Camere di Commercio, Confederazioni del Commercio).

3.3.3.6.1 - tecnici della pubblicità

3.3.3.5.0 - tecnici del marketing

2.5.3.1.1 - specialisti dei sistemi economici

- **PUBBLICISTA/REDATTORE NEL SETTORE DEL TURISMO E DEGLI EVENTI CULTURALI E FIERISTICI:** il pubblicista/redattore nel settore del turismo e degli eventi culturali e fieristici è consapevole della rilevanza dei mezzi di comunicazione nel fornire informazioni utili a individui che stanno pianificando viaggi e partecipazioni ad eventi culturali, ed è in grado di raccogliere ed elaborare informazioni da utilizzare per la redazione di articoli, brochure, filmati.

funzione in un contesto di lavoro:

Progettazione e redazione di guide turistiche, materiale librario e informativo finalizzati alla promozione turistica. Redazione di riviste e periodici specializzati nel comparto del turismo.

competenze associate alla funzione:

Capacità di scrittura, espositive e divulgative. Conoscenze linguistiche, geografiche, sociali.

sbocchi professionali:

Redattore e pubblicista presso case editrici e società editoriali. Impiegato e funzionario presso gli uffici di promozione turistica di enti pubblici.

2.5.4.1.3 - redattori di testi per la pubblicità

2.5.1.6.0 - specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate

- **PROSECUZIONE DEGLI STUDI:** lo studente del corso di studi può anche optare per la prosecuzione degli studi ad un livello più elevato.

sbocchi professionali:

Master di primo livello o Laurea specialistica in una delle seguenti classi:

55/S: Progettazione e gestione dei sistemi turistici

73/S: Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale

13/S: Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo

53/S: Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

Il corso prepara alla professione di (codici Istat):

- Imprenditori e responsabili di piccole aziende nei servizi alle imprese e alle persone - (1.3.1.8.0)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
- Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
- Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
- Guide turistiche - (3.4.1.5.2)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – delle produzioni di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni si è tenuta in data 20 gennaio 2010 mediante una Conferenza di Ateneo nella quale il Rettore Vicario ha preliminarmente illustrato ai presenti le linee guida e l'iter procedurale seguito dall'Ateneo nella riformulazione dell'offerta formativa ai sensi del DM 270/2004. Il Prorettore di Ateneo delegato all'applicazione della riforma ai sensi del DM 270/2004 ha poi illustrato l'offerta didattica proposta e i criteri che hanno guidato la sua determinazione. Al termine della presentazione generale i Presidi e i loro delegati hanno presentato le proprie iniziative didattiche illustrando ampiamente le motivazioni delle proposte con particolare riferimento agli sbocchi occupazionali dei laureati.

I Rappresentanti delle organizzazioni intervenuti hanno manifestato un generale consenso e parere

favorevole per le iniziative didattiche dell'Ateneo ai sensi del DM 270/2004.

Le consultazioni con le rappresentanze locali e territoriali delle professioni e del lavoro avvengono periodicamente, in occasione di modifiche significative dell'offerta formativa necessitate dalla legislazione o dalle richieste degli studenti, dalle stesse rappresentanze locali ovvero rese possibili da convenzioni e/o scambi con Università straniere.

Nel corso del secondo semestre del 2013, alcuni docenti del Corso di Studi (Giuseppe Colangelo, Umberto Galmarini, Giuseppe Porro, Alessandro Panno, Flavia Cortelezzi, Roberta Minazzi) si sono costantemente consultati con rappresentanti e operatori delle aziende alberghiere dell'area comasca, in vista dell'attivazione del Master di I livello in "International Hospitality Management", corso che si è svolto nel periodo febbraio 2014 – marzo 2015 e che è stato finanziato da Regione Lombardia nella formula dell'apprendistato in alta formazione e ricerca. Le consultazioni per l'attivazione del Master hanno costituito l'occasione per un confronto e una comune riflessione con gli operatori del settore della ricettività sulla coerenza tra le loro esigenze in termini di figure professionali e l'offerta formativa del Corso.

Nel mese di aprile 2015 il prof. Giuseppe Colangelo, in qualità di ProRettore Vicario e di Responsabile del Corso di Studi in Scienze del Turismo, ha incontrato il Presidente della Fondazione Volta e il Sindaco di Como insieme all'intero Consiglio Direttivo della Fondazione in cui sono presenti diversi imprenditori del territorio, al fine di un confronto di opinioni sull'andamento dell'Università dell'Insubria a Como e sul Corso di Studi in Scienze del Turismo in particolare. Gli interessati hanno ribadito grande interesse per il percorso formativo del Corso di Studi e la volontà di continuare a finanziare lo scambio di studenti tra l'Università dell'Insubria e la Niagara University. Durante l'incontro si è anche parlato della recente iniziativa intrapresa con l'istituzione della "Scuola di Como", che ha per scopo l'organizzazione di un insieme di attività culturali collaterali messe a disposizione degli studenti dell'Università dell'Insubria, inclusi quelli del Corso di Studi in Scienze del Turismo.

Analoghe consultazioni saranno istituzionalizzate con cadenza almeno semestrale appena sarà costituita la Consulta Ateneo-Territorio, a norma dell'art. 30 del nuovo Statuto d'Ateneo.

Referenti e Strutture	
Coordinatore del CdS	Prof. Giuseppe COLANGELO (Coordinatore del Comitato di Responsabili del Corso di Laurea in Scienze del Turismo)
Organo collegiale di gestione del corso di laurea – composizione	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e il Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea in Scienze del Turismo: <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Giuseppe COLANGELO - PO S.S.D. SECS-P/01 • Prof. Umberto GALMARINI – PA S.S.D. SECS-P/03 • Dott. Alessandro PANNO – RU S.S.D. SECS-P/07
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Dipartimento di Diritto Economia e Culture
Rappresentanti studenti	<ul style="list-style-type: none"> • Sig.ra Emi PACI
Gruppo di gestione AQ	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Francesco VENOSTA – Coordinatore • Prof. Giuseppe PORRO • Prof. Umberto GALMARINI • Prof. Andrea SANSONI • Dott. Lino PANZERI • Dott.ssa Silvia MARINO • Dott. Stefano MARCOLINI • Dott.ssa Elena FACCHINI • Sig.ra Paola MANUSHI • Sig.ra Emi PACI • Sig. Lorenzo SANTAMBROGIO • Sig.ra Erika RAGO

Docenti di riferimento	<p>Attività di base e caratterizzanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prof. Giorgio GRASSO - PA S.S.D. IUS/09 2. Dott.ssa Silvia MARINO - RU S.S.D. IUS/14 3. Dott. Mario CONETTI - RU S.S.D. M-STO/01 4. Prof. Paolo BERNARDINI - PO S.S.D. M-STO/02 5. Prof. Giuseppe PORRO - PA S.S.D. SECS-P/02 6. Prof. Umberto GALMARINI - PA S.S.D. SECS-P/03 7. Dott. Alessandro PANNO – RU S.S.D. SECS-P/07 <p>Attività affini o integrative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 8. Prof. Emanuele BOSCOLO - PA S.S.D. IUS/10 9. Dott.ssa Roberta MINAZZI – RU S.S.D. SECS-P/08 10. Dott. Giorgio LA ROSA – RU S.S.D. M-STO/04
Tutor	<ul style="list-style-type: none"> • Dott.ssa Flavia CORTELEZZI • Dott.ssa Dominique FEOLA • Dott.ssa Silvia MARINO • Dott.ssa Roberta MINAZZI • Dott. Alessandro PANNO
Organizzazione della didattica	
Programmazione nazionale degli accessi	No
Programmazione locale degli accessi	No
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2015
Massimo di numero Cfu riconoscibili	12
Frequenza	
<p>Il corso di laurea in Scienze del Turismo prevede la frequenza continuativa, il cui accertamento è demandato al titolare del corso secondo modalità e criteri definiti in relazione alla natura del corso stesso. La frequenza continuativa è considerata ai fini della valutazione in sede di esame.</p> <p>Modalità di didattica: lezioni frontali, seminari, esercitazioni e tirocini formativi.</p> <p>Vengono inoltre offerti frequenti seminari e workshop che vedono la presenza non solo di docenti universitari, ma anche di esponenti di rilievo del mondo del turismo a livello locale, nazionale e anche internazionale. Inoltre, a partire dal secondo anno, vengono offerti programmi di esperienze di studio all'estero sia attraverso Erasmus sia attraverso un programma specifico di scambio con un'università statunitense, la Niagara University, che è già operativo da sette anni e che continua a riscuotere molto successo tra gli studenti.</p>	
Riconoscimento crediti formativi	
<p>Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea e della maturazione dei crediti formativi, agli studenti potranno essere accreditate sia le attività formative sia le attività lavorative pregresse, su istanza dell'interessato, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento.</p>	
Modalità di trasferimento da altri corsi di studio	
<p>Lo studente proveniente da altra Università o da altro corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno prese in esame dal Consiglio di Dipartimento che esprimerà una valutazione al riguardo, eventualmente riconoscendo allo studente crediti formativi</p>	

<p>universitari. La valutazione dovrà tenere conto della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.</p>
<p>Articolazione del corso degli studi</p>
<p>Il corso di laurea ha durata triennale e comporta l'acquisizione da parte dello studente di 180 crediti formativi, la cui ripartizione è illustrata nell'ordinamento didattico sotto riportato.</p>
<p>Esami e propedeuticità</p>
<p>Il docente stabilisce la natura e la modalità dell'esame che potrà essere in forma scritta e/o orale. L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento diviene operante col superamento dell'esame, il quale si traduce di norma in una votazione espressa in trentesimi.</p> <p><u>Propedeuticità</u></p> <p>Il superamento dell'esame di Economia Politica è propedeutico all'esame di Economia e Politica Industriale e di Economia del Turismo.</p> <p>Il superamento dell'esame di Economia Aziendale è propedeutico all'esame di Economia e Gestione delle Imprese Turistiche.</p>
<p>Piano di studio individuale</p>
<p>Ogni studente, all'atto dell'iscrizione al II anno, deve presentare il piano di studio individuale, con l'indicazione delle materie a scelta del II e del III anno.</p>
<p>Stage</p>
<p>Può accedere allo stage "curricolare" lo studente iscritto al 3° anno, che abbia conseguito almeno 80 crediti formativi di cui almeno 55 relativi a insegnamenti del primo anno di corso.</p> <p>Lo stage "curricolare", che conferisce 5 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 200 ore, che possono essere articolate in non meno di 5 settimane e in non più di 10 settimane.</p> <p>Nel caso di richiesta di stage "curricolare", occorre la preventiva approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento. Se non sussiste già una convenzione con l'ente tirocinante, gli uffici amministrativi competenti dell'Università provvederanno a stipulare la relativa convenzione prima dell'inizio dello stage.</p> <p>E' riconosciuto come "curricolare" anche lo stage svolto all'estero attraverso il programma "Erasmus Placement".</p> <p>Il docente di riferimento, per lo stage "curricolare", è il Prof. G. Colangelo, che provvederà agli adempimenti necessari. Qualsiasi docente del corso di laurea può essere nominato tutor universitario dello stage.</p> <p>Lo stage "extracurricolare" sarà sottoposto a preventiva approvazione scritta da parte del Docente di riferimento individuato dallo studente, in seguito alla quale gli uffici amministrativi competenti provvederanno a stipulare la relativa convenzione.</p> <p>Lo stage "extracurricolare" conferisce 1 credito ogni 50 ore, e comunque non più di 3 crediti.</p> <p>Lo studente, all'atto della presentazione del piano di studi, deve indicare, qualora intenda accedere allo stage "curricolare", anche la materia d'esame sostenibile in sostituzione dello stesso. Sarà consentito agli studenti, che abbiano presentato il piano di studi, di integrare lo stesso con l'indicazione suddetta.</p>
<p>Lingue straniere - riconoscimenti</p>
<p>Lo studente può chiedere il riconoscimento delle lingue straniere come segue:</p> <p><u>Lingua inglese – 9 crediti – insegnamento obbligatorio del 1° anno</u></p> <p>Mediante presentazione di una certificazione rilasciata da Enti qualificati e riconosciuti dal Miur che dimostri il raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica, corrispondente al livello B 1 della scala globale predisposta dal Consiglio d'Europa (per l'inglese, tale livello corrisponde al Preliminary English Test - PET -della University of Cambridge, all'ISE I del Trinity College e all'English Diploma B1 del British Institutes);</p> <p><u>Lingua tedesca – 6 crediti – insegnamento obbligatorio del 2° anno</u></p>

Mediante presentazione di una certificazione rilasciata da Enti qualificati e riconosciuti dal Miur che dimostri il raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica, corrispondente al livello B 1 della scala globale predisposta dal Consiglio d'Europa (per il tedesco, al Zertifikat Deutsch – ZD);

Lingua spagnola – 6 crediti – insegnamento obbligatorio del 2° anno

Mediante presentazione di una certificazione rilasciata da Enti qualificati e riconosciuti dal Miur che dimostri il raggiungimento del livello minimo di competenza linguistica, corrispondente al livello B 1 della scala globale predisposta dal Consiglio d'Europa (per lo spagnolo al C.I.E.);

Lingua giapponese – 6 crediti – insegnamento obbligatorio del 2° anno

Eventuali riconoscimenti verranno decisi dal Consiglio di Dipartimento sulla base dei singoli casi.

Lingua inglese avanzato – 7 crediti – insegnamento obbligatorio del 3° anno

Mediante presentazione di una certificazione rilasciata da Enti qualificati e riconosciuti dal Miur che dimostri il raggiungimento del livello B 2 della scala globale predisposta dal Consiglio d'Europa (per l'inglese, tale livello corrisponde al First Certificate del British Council, all'ISE II del Trinity College e al First Examination Master in English Language del British Institutes).

I certificati di lingua straniera possono essere riconosciuti solo se non oltrepassano il limite dei 3 anni dal momento in cui vengono conseguiti al momento in cui viene presentata istanza di riconoscimento.

Materie a scelta dello studente - 12 crediti formativi

Gli studenti, nell'ambito delle loro scelte formative autonome, potranno personalizzare il piano di studi indirizzando il proprio percorso formativo nella direzione del management del turismo ovvero in quello del turismo della cultura sostenendo gli insegnamenti opzionali attivati presso il corso di laurea in Scienze del turismo - come da elenco che verrà pubblicato nel manifesto degli studi.

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una breve dissertazione scritta a una apposita commissione di laurea; la tesi ha generalmente ad oggetto un tema inerente un insegnamento del corso di studi, e viene predisposta sotto la supervisione di un docente relatore. In genere, la dissertazione si compone di un primo capitolo volto ad inquadrare il tema oggetto di indagine e a passare in rassegna la letteratura di riferimento. Seguono alcuni capitoli (in genere da uno a tre) dedicati ad approfondire i temi specifici della dissertazione. In funzione della materia trattata, la dissertazione può infine contenere uno o due capitoli dedicati all'illustrazione di "case study" o di dati e informazioni raccolte sul campo. La dissertazione può anche essere preparata in lingua inglese; in tal caso si richiede almeno un riassunto della stessa in lingua italiana.

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media curriculare, corrispondente a:

- fino a due punti (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della letteratura esistente ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo;
- fino a quattro punti (buono), per elaborati metodologicamente bene impostati, strutturati e discussi;
- fino a sei punti (molto buono), per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione.

La commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

PIANO DEGLI STUDI

Insegnamenti	Settore scientifico disciplinare	Tipo di attività *	Ambiti disciplinari	Crediti
--------------	----------------------------------	--------------------	---------------------	---------

I ANNO				
Economia aziendale	SECS-P/07	Base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	9
Istituzioni di diritto privato	IUS/01	Base	Discipline economiche, statistiche giuridiche	8
Statistica sociale	SECS-S/05	Caratterizzanti	Discipline dell'organizzazione e dei servizi turistici	6
Informatica	INF/01	Caratterizzanti	Discipline dell'organizzazione e dei servizi turistici	8
Economia politica	SECS-P/01	Caratterizzanti	Discipline economiche e aziendali	8
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	Base	Discipline economiche, statistiche giuridiche	8
Sociologia generale	SPS/07	Caratterizzanti	Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	8
Lingua inglese	L-LIN/12	Base	Discipline linguistiche	9
Totale crediti				64
II ANNO				
Storia medievale <i>Oppure</i> Storia moderna <i>Oppure</i> Storia romana	M-STO/01 M-STO/02 L-ANT/03	Caratterizzanti	Discipline storico-artistiche	9
Economia e politica industriale <i>Oppure</i> Scienza delle finanze	SECS-P/01 SECS-P/03	Caratterizzanti	Discipline economiche e aziendali	8
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	Base	Discipline economiche, statistiche giuridiche	6
Lingua tedesca <i>Oppure</i> Lingua spagnola <i>Oppure</i> Lingua giapponese	L-LIN/14 L-LIN/07 L-OR/22	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6

1				
Economia e gestione delle imprese turistiche	SECS-P/08	Base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	9
Storia dell'arte medievale e moderna	L-ART/01	Affini	Attività formative affini o integrative	9
Legislazione del turismo	IUS/10	Affini	Attività formative affini o integrative	6
Totale crediti				53
III ANNO				
Inglese avanzato	L-LIN/12	Affini	Attività formative affini o integrative	7
Cinema, Fotografia e Televisione	L-ART/06	Caratterizzanti	Discipline storico-artistiche	9
Geografia	M-GGR/01	Base	Discipline sociali e territoriali	8
Politica economica	SECS-P/02	Caratterizzanti	Discipline economiche e aziendali	6
Marketing delle imprese turistiche <i>Oppure</i> Economia del turismo <i>Oppure</i> Storia locale <i>Oppure</i> Storia contemporanea	SECS-P/08 SECS-P/01 M-STO/04 M-STO/04	Affini	Attività formative affini o integrative	8
Materie a scelta		A scelta dello studente		12
Stage o esami	Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		5
Prova finale (breve dissertazione scritta)		Prova finale		8
Totale crediti				63
TOTALE CFU				180

Como, 28 Maggio 2015

L DIRETTORE

(Prof.ssa Laura Castelvetro)